



**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
"RADICE SANZIO AMMATURO" DI NAPOLI
SCUOLA DELL'INFANZIA - SCUOLA PRIMARIA - SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO**

Sede Centrale: Via R.Cuomo, 78 – 80143, Napoli

Tel. e Fax 081 7590290

C. F. 95186580635 - Cod. Mecc. NAIC8F8007

www.icrsa.gov.it - naic8F8007@istruzione.it - naic8F8007@pec.istruzione.it

**Regolamento per l'utilizzo delle palestre scolastiche
dell'IC Radice Sanzio Ammaturo**

**IL CONSIGLIO D'ISTITUTO
con delibera n°25 del 14.06.2017**

VISTO il D.Lgs 297/94 Testo Unico delle disposizioni legislative in materia d'istruzione, Art. 96 – comma 4;
VISTO il D.P.R. n. 275/99 Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche,
Art. 3 e Art.9;

VISTO il Decreto Interministeriale 1 febbraio 2001, n.44;

DELIBERA

**di approvare il presente Regolamento per l'utilizzo delle palestre scolastiche
dell'Istituto Comprensivo "Radice Sanzio Ammaturo" di Napoli**

Art. 1

Principi generali e finalità

Scopo del presente regolamento è di favorire e promuovere l'apertura delle palestre scolastiche comunali al territorio per attività che realizzino la funzione della scuola come centro di promozione culturale, sociale e civile, nello spirito della più ampia collaborazione e cooperazione tra le istituzioni interessate.

Le palestre scolastiche vengono concesse dall'Istituto prioritariamente e nell'ordine:

- alle Regioni e agli Enti locali territoriali, per le attività, direttamente gestite e rientranti nelle loro attribuzioni, con riguardo particolare alle iniziative e progetti di promozione e potenziamento delle attività motorie, fisiche e sportive, finalizzate all'*impiego del tempo libero alla prevenzione e recupero dei fenomeni di disagio e dei fenomeni di emarginazione e di devianze giovanili ed adolescenziali e alla prevenzione e correzione delle alterazioni morfo-funzionali*;
- ad associazioni sportive (formalmente affiliate a Federazioni sportive o a Enti di Promozione Sportiva riconosciuti dal CONI), ovvero ad associazioni culturali, che programmino iniziative di potenziamento delle attività motorie e fisiche e sportive *finalizzate, particolarmente, alla educazione permanente e/o alla prevenzione e recupero dei fenomeni di disagio, dei fenomeni di emarginazione e di devianze giovanili ed adolescenziali e alla prevenzione e correzione delle alterazioni morfo – funzionali*;
- alle associazioni sportive del territorio, affiliate alle Federazioni Sportive o a Enti di Promozione Sportiva, per attività di promozione e sviluppo dello sport agonistico ed amatoriale;
- alle Federazioni Sportive e agli Enti di Promozione Sportiva, riconosciuti dal CONI, per l'attuazione dei loro compiti istituzionali;

Le attività sportive devono essere compatibili con la specificità della struttura e devono aver luogo sempre al di fuori dell'orario di svolgimento delle attività curriculari ed extracurriculari previste nel Piano dell'Offerta Formativa vigente.

Art. 2

Obblighi ed oneri a carico dei soggetti autorizzati

I soggetti autorizzati dovranno:

- a) assumere a proprio carico le spese per la pulizia e per il presidio della palestra nonché per il personale necessario allo svolgimento dell'attività.
Nel caso di utilizzo di una stessa struttura da parte di più soggetti, gli stessi sono tenuti ad un fattivo coordinamento al fine di assicurare la corretta tenuta dei locali. In particolare, per quanto attiene la pulizia dei locali e la vigilanza sull'uso degli stessi, i soggetti autorizzati sono tenuti ad individuare un unico coordinatore che sovrintenda alle attività, cui la dirigenza potrà rivolgersi, anche per il tramite di persona delegata, per eventuali disfunzioni o contestazioni;
- b) assumersi pienamente ed incondizionatamente ogni responsabilità civile, patrimoniale e penale per danni (siano essi imputabili al concessionario stesso che a terzi) che possono derivare a persone e cose dall'uso della palestra, dall'utilizzo delle relative pertinenze e delle attrezzature presenti, esonerando l'Istituto da ogni eventuale responsabilità. I concessionari rilasciano a tal fine espressa dichiarazione liberatoria;
- c) impegnarsi a sottoscrivere apposita copertura assicurativa per la copertura dei rischi di responsabilità civile verso terzi per danni a persone e cose;
- d) certificare, ai fini di cui alla precedente lettera b) del presente articolo, che i propri tecnici e atleti praticanti sono regolarmente tesserati a federazione sportiva, ed in possesso di congrua copertura ai fini assicurativi;
- e) impegnarsi a non organizzare spettacoli o manifestazioni con presenza di pubblico e a non installare attrezzi e/o impianti che possano ridurre la disponibilità del locale concesso in uso, se non previo autorizzazione scritta della competente autorità scolastica;
- f) impegnarsi a non consentire l'accesso ai locali da parte di persone estranee all'attività in corso di svolgimento;
- g) impegnarsi a regolamentare il flusso degli utenti, non consentendo ad alcuno la sosta all'interno dell'edificio (comprese le sue pertinenze) nel periodo di svolgimento delle attività;
- h) sottoscrivere, al momento della consegna della palestra e relative pertinenze oggetto di concessione, un verbale di presa visione dello stato della palestra e relative pertinenze.
- i) rilasciare la palestra e le relative pertinenze al termine di ogni utilizzo in piena funzionalità con una perfetta pulizia dei locali usati, dei bagni ed un'accurata manutenzione degli attrezzi, in modo da consentire ad eventuale associazione subentrante di operare in condizioni di corretta manutenzione dei locali, così come agli alunni dell'Istituto all'indomani, nel corso delle attività didattiche;
- j) risarcire tempestivamente eventuali danni provocati all'immobile e alle attrezzature nel corso delle attività
- k) impegnarsi a prevedere che fruiscano gratuitamente delle attività organizzate gli utenti che, su segnalazione dei Servizi Sociali, risultino in particolari condizioni di disagio socio-economico.

E' espressamente vietato l'utilizzo di locali e di attrezzature che non siano stati previsti all'atto della concessione.

Art. 3

Modalità di presentazione della domanda per l'uso delle palestre

I soggetti di cui all'art. 1 dovranno rivolgere l'istanza per la concessione in uso dei locali scolastici secondo quanto previsto dalla delibera del Consiglio Scolastico Provinciale del 25.09.2000 indirizzandola al Dirigente Scolastico e al Consiglio di Istituto (deputato ad autorizzare per conto della scuola) e al Comune di Napoli (in quanto ente proprietario dello stabile) indicando le attività di cui trattasi ed il periodo richiesto.

Le richieste avanzate da organizzazioni private (sodalizio, associazione, società ecc.), sottoscritte dal legale rappresentante, devono indicare il numero di Codice Fiscale del sodalizio e contenere le seguenti specifiche dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà:

- di non aver presentato altre domande di utilizzazione per altre strutture scolastiche, ovvero in caso di più autorizzazioni, di rinunciare a quelle in eccedenza rispetto ai limiti fissati;
- di non aver fra i propri soci costituenti, componenti di altre associazioni;
- di eventuale fruizione, nell'ultimo quinquennio, di locali e attrezzature scolastiche;
- di assenza di scopo di lucro;

- di impegno per il rispetto delle norme fiscali, nella gestione finanziaria connessa alle attività svolte all'interno della scuola;
- di impegno per l'accensione di adeguate coperture assicurative, per furti o danni a persone e cose, verificabili durante l'esclusiva utilizzazione dei locali scolastici da parte del sodalizio richiedente;
- di impegno per il tempestivo ripristino di eventuali danni arrecati alle strutture e alle attrezzature utilizzate;
- di impegno di adeguata sorveglianza durante le attività;
- di assunzione di ogni responsabilità civile.

Le richieste di utilizzazione devono essere corredate da:

- statuto e copia notarile dell'atto costitutivo del sodalizio richiedente, o altro legale documento, attestante la composizione dei soci costituenti, l'epoca di costituzione e l'inizio delle attività dallo stesso svolte entro o fuori la Scuola;
- attestazione, per i sodalizi sportivi che svolgono attività agonistica o promozionale, di affiliazione rilasciata da Federazione Sportiva o Ente di Promozione Sportiva;
- un programma dettagliato delle attività proposte con specificazione di:
 - o strutture e attrezzature richieste;
 - o periodo della frequenza d'uso delle stesse;
 - o destinatari della attività;
 - o titoli culturali e accademici e/o le qualifiche tecniche e professionali del personale utilizzato, (docente, istruttore, animatore, allenatore, ecc.)
- bilancio preventivo (nel caso in cui l'organizzazione richiedente percepisca, per l'attività programmata e realizzata all'interno della scuola, quote, a qualunque titolo richieste per l'ammissione alle predette attività);
- bilancio consuntivo, per organizzazioni che hanno già fruito di concessioni di locali scolastici

Le domande vanno inoltrate all'Istituto entro il 30 marzo di ogni anno solare.

Art. 4

Limiti e durata della concessione

La concessione ha carattere temporaneo ed è limitata alla durata delle attività autorizzate. In ogni caso le attività non potranno protrarsi oltre il 30 giugno.

L'avvio delle attività da parte delle associazioni richiedenti che hanno ottenuto il parere favorevole degli organi competenti è vincolato alla regolarizzazione della documentazione richiesta e al versamento del contributo previsto dall'Ente locale, di cui è obbligatorio consegnare all'Istituto copia originale dell'avvenuto versamento. L'utilizzo delle palestre è riservato esclusivamente al concessionario e non è consentita la cessione a soggetti terzi.

Art. 5

Modalità di assegnazione

Il Dirigente Scolastico, tenendo conto del Piano Triennale dell'Offerta Formativa relativa all'anno scolastico di riferimento, delle attività curricolari ed extra curricolari che verranno svolte nelle palestre scolastiche di propria competenza, e la conseguente residua disponibilità, fuori dall'orario di servizio scolastico, comunica alle associazioni, dopo aver acquisito il parere favorevole del Consiglio d'Istituto all'uso delle strutture per le attività di cui al precedente art. 1, l'autorizzazione all'uso della palestra nei giorni e nelle ore disponibili.

L'Istituzione scolastica, nel caso se ne ravvisi la necessità, si riserva di comunicare la necessità di utilizzo dei locali in qualsiasi momento.

In caso di pluralità di richieste, sulla base di detti criteri e di ulteriori criteri connessi alle specifiche esigenze della scuola, la dirigente scolastico formulerà una graduatoria dei richiedenti, ai fini della concessione del nulla osta.

L'Amministrazione comunale, dopo aver acquisito dai concessionari la ricevuta di versamento della somma stabilita per la tariffa (laddove richiesta) e la copia autentica delle polizze assicurative di cui al precedente art. 3, lettera g), provvede a rilasciare le autorizzazioni alle associazioni che abbiano ottenuto il nulla osta anche dalla competente autorità scolastica.

Art. 8

Controlli e verifiche dell'uso degli impianti

L'Istituto ha la piena facoltà di controllare le modalità d'utilizzo degli impianti a mezzo di propri delegati; le verifiche e i controlli possono essere effettuati liberamente senza formalità e senza preavviso alcuno, in ogni tempo e luogo, durante e dopo lo svolgimento delle attività sportive.

Art. 9

Sospensione e revoca della concessione d'uso

Il Consiglio d'Istituto ha facoltà di sospendere o revocare le autorizzazioni all'utilizzo delle palestre in caso di inosservanza degli oneri, obblighi, divieti e prescrizioni dettati dal presente Regolamento
In tale ipotesi nulla può essere eccepito dal concessionario.